



Carissime donatrici e cari donatori, BUONA PASQUA!

Anche quest'anno siamo arrivati a Pasqua, sicuramente una Pasqua diversa, molto diversa rispetto a quelle cui siamo abituati, ma non per questo meno Pasqua, anzi, forse vissuta come non mai come vera Pasqua, vero passaggio. Il momento che stiamo vivendo ci deve interrogare e far riflettere su tante cose, solo così non lo avremo vissuto invano. Ne usciremo, di sicuro, e ne dobbiamo uscire diversi, più forti e più umani.

Volevo cogliere l'occasione per salutarvi e ringraziarvi tutti; non potendolo fare personalmente, sfrutto questi mezzi di comunicazione, sperando di raggiungere il massimo numero di persone possibile. Vi ringrazio perchè anche in questo periodo, non dei più semplici, non avete fatto mancare il vostro supporto e la vostra solidarietà, garantendo la continuità nell'aiuto ai tanti malati che quotidianamente attendono il vostro dono per poter continuare a vivere, dono compiuto nel nascondimento e nella completa gratuità.

Ci mancate, ci manca il contatto umano, il rivederci riuniti. Abbiamo dovuto cambiare molte nostre abitudini, non senza sacrifici, piccoli o grandi che siano. Ma sappiamo che questo servirà per tornare presto a riabbracciarci tutti. E sarà un abbraccio che non dimenticheremo, come non dimenticheremo mai questi giorni così strani, silenziosi, solitari. Resilienza si dice...da ingegnere lo interpreto come la capacità di un materiale di assorbire un urto senza rompersi. Questo dobbiamo mettere in atto! Abbiamo cambiato tante nostre abitudini, ma è proprio qui che emerge la nostra forza!

Non posso non ricordare i tanti che in questo periodo si stanno sacrificando per il bene di ciascuno e della collettività. Mi riferisco in particolare al personale medico e infermieristico dei nostri ospedali e case di cura, alle forze dell'ordine e ai governanti. Tante sono le persone che stanno mettendo le proprie competenze, il proprio tempo a disposizione della società, e lo stanno facendo spesso trascurando anche i propri affetti e la propria vita. GRAZIE di cuore a tutti voi! Non vi dimenticheremo.

#andràtuttobene? Non lo so, forse per molti sì, per alcuni non completamente, per tanti resteranno ferite che faranno fatica a rimarginarsi. Ciascuno però non perda l'occasione di fare il proprio compito, per contribuire a rendere migliore il mondo, per quanto ci è possibile fare, anche fosse un semplicissimo gesto, anche se ci sembrerà troppo poco, certi che tanti pochi fanno un tutto!

Vi auguro davvero di poter vivere questo tempo come meglio potrete e alla fine sarà la resurrezione, resurrezione a vita nuova, a un mondo migliore. Sfruttiamo questo periodo per imparare a riappropriarci del nostro tempo, tempo che forse ci sfugge nella quotidianità frenetica cui eravamo abituati.

Un abbraccio a tutti, al momento solo virtuale, ma spero che presto potrà tradursi in un abbraccio reale!

BUONA PASQUA!

Il Presidente di AVIS Saronno, Matteo Carugati,  
con il Consiglio direttivo